

# COMUNITÀ

d'amore

N. 1562

29 ottobre 2023

SECONDA DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

La partecipazione delle genti alla salvezza

## PRIMA PAGINA

Carissimi,

il mistero della Chiesa, che in questa domenica rileggiamo a partire dalla vocazione universale di tutte le genti alla salvezza, nei prossimi giorni si schiuderà sulla dimensione eterna: soprattutto **la festa dei santi** ci ricorda che il nostro cammino di fede è fatto per qualcosa di grande, per quella perfezione dell'amore che siamo chiamati a vivere ogni giorno. Questa rimane, ancora oggi, la vera sfida della Chiesa; la **prima sessione del Sinodo sta per concludersi** e si guarda già alla prossima dell'ottobre 2024: questo appello alla santità risulta essere ancora l'esigenza più profonda per tutti i credenti. Mentre si raccolgono i frutti dell'assemblea, l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, nel suo terzo videodiario sinodale, si chiede: «Questo Sinodo è nato da una difficoltà della Chiesa di fronte al mondo contemporaneo, oppure da **un'esuberante passione per il Vangelo?**». Nell'aula sinodale confessa di avere notato segni ed espressioni di entrambi gli aspetti: da una parte, «inadeguatezza e disagio» davanti a contesti sfavorevoli al Vangelo; ma dall'altra «testimonianze di vivacità», «un desiderio condiviso di affrontare la corresponsabilità della missione di dare buone notizie all'umanità, di fronte al gemito dei poveri, all'inquietudine dei giovani, alla sensazione di alcune categorie di essere poco ascoltate e addirittura escluse». Aspetti contrastanti che – racconta l'Arcivescovo – nell'aula «si sono intrecciati creando momenti a volte di intensa commozione, a volte di amarezza e depressione». Ma tutto ciò cosa consegna alla Chiesa? «In attesa dei documenti riassuntivi i prossimi mesi possono essere occasione di **esercitazioni di**



**sinodalità**». L'obiettivo è «percepire quale frutto il metodo sinodale può portare agli scopi della Chiesa». Di fronte al disagio, «il convenire insieme per un **discernimento condiviso** può individuare strade di missione». E dove invece c'è desiderio di partecipazione, «può incanalare gli stimoli verso destinazioni evangeliche». Anche questa è santità.

**Dall'Angelus di Papa Francesco nella solennità di Tutti i Santi, 1° novembre 2022**

Cari fratelli e sorelle, buona festa, buongiorno!

Oggi, festeggiamo tutti i Santi e potremmo avere un'impressione fuorviante: potremmo pensare di celebrare quelle sorelle e quei fratelli che **in vita sono stati perfetti, sempre lineari, precisi, anzi "inamidati"**. Invece, il Vangelo di oggi smentisce questa visione stereotipata, questa "santità da immaginetta". Infatti le Beatitudini di Gesù (cfr *Mt* 5,1-12), che sono la carta d'identità dei santi, mostrano tutto l'opposto: parlano di una vita controcorrente, di una vita rivoluzionaria! I santi sono i veri rivoluzionari. Prendiamo ad esempio una beatitudine, molto attuale: «Beati gli operatori di pace» (v. 9), e vediamo come la pace di Gesù sia molto diversa da quella che immaginiamo. Tutti desideriamo la pace, ma **spesso quello che noi vogliamo non è proprio la pace, è stare in pace, essere lasciati in pace**, non avere problemi ma tranquillità. Gesù, invece, non chiama beati i tranquilli, quelli che stanno in pace, ma quelli che fanno la pace e lottano per fare la pace, i costruttori, gli *operatori di pace*. Infatti, la pace va costruita e come ogni costruzione richiede impegno, collaborazione, pazienza. Noi vorremmo che la pace piovesse dall'alto, invece la Bibbia parla del «seme della pace» (*Zc* 8,12), perché essa germoglia dal terreno della vita, dal seme del nostro cuore; cresce nel silenzio, giorno dopo giorno, attraverso opere di giustizia e di misericordia, come ci mostrano i testimoni luminosi che festeggiamo oggi. Ancora, noi siamo portati a credere che la pace arrivi con la forza e la potenza: per Gesù è il contrario. La sua vita e quella dei santi ci dicono che **il seme della pace, per crescere e dare frutto, deve prima morire**. La pace non si raggiunge conquistando o sconfiggendo qualcuno, non è mai violenta, non è mai armata. Stavo vedendo nel programma "A Sua Immagine", tanti santi e sante che hanno lottato, hanno fatto la pace ma con il lavoro, dando la propria vita, offrendo la vita.

Come si fa allora a diventare operatori di pace? Prima di tutto occorre *disarmare il cuore*. Sì, perché siamo tutti equipaggiati con pensieri aggressivi, uno contro l'altro, con parole taglienti, e pensiamo di difenderci con i fili spinati della lamentela e con i muri di cemento dell'indifferenza; e fra lamentela e indifferenza ci difendiamo, ma questo non è pace, questo è guerra. Il seme della pace chiede di smilitarizzare il campo del cuore. **Come va il tuo cuore? È smilitarizzato o è così con queste cose, con la lamentela e l'indifferenza, con l'aggressione?** E come si smilitarizza il cuore? Aprendoci a Gesù, che è «la nostra pace» (*Ef* 2,14); stando davanti alla sua Croce, che è la cattedra della pace; ricevendo da Lui, nella Confessione, «il perdono e la pace». Da qui si comincia, perché essere operatori di pace, essere santi, non è capacità nostra, è dono suo, è grazia.

**Fratelli e sorelle, guardiamoci dentro e chiediamoci: siamo costruttori di pace? Lì dove viviamo, studiamo e lavoriamo**, portiamo tensione, parole che feriscono, chiacchiere che avvelenano, polemiche che dividono? Oppure apriamo la via della pace: perdoniamo chi ci ha offeso, ci prendiamo cura di chi si trova ai margini, risaniamo qualche ingiustizia aiutando chi ha di meno? Questo si chiama costruire la pace. Può sorgere però un'ultima domanda, che vale per ogni beatitudine: conviene vivere così? Non è perdente? È Gesù a darci la risposta: gli operatori di pace «saranno chiamati figli di Dio» (*Mt* 5,9): nel mondo sembrano fuori posto, perché non cedono alla logica del potere e del prevalere, in Cielo saranno i più vicini a Dio, i più simili a Lui. Ma, in realtà, **anche qui chi prevarica resta a mani vuote, mentre chi ama tutti e non ferisce nessuno vince**: come dice il Salmo, "l'uomo di pace avrà una discendenza" (cfr *Sal* 37,37).

## AVVISI

Ricordiamo le **importanti celebrazioni dei prossimi giorni**, in particolare:

**Martedì 31 ottobre** alle ore 18 messa di vigilia nella solennità di Tutti i Santi

**Mercoledì 1 novembre**, messe alle ore 10.30 e 18

**Giovedì 2 novembre**, nel giorno della commemorazione di tutti i fedeli Defunti, le messe saranno alle ore 10.30 e alle ore 21.00; nelle messe saranno ricordati tutti i cari che ci hanno lasciato in questo ultimo anno, dal novembre del 2022 all'ottobre del 2023.

Ricordiamo che nei giorni dell'ottava dei defunti, fino cioè al 9 novembre compreso, visitando i cimiteri è possibile ottenere per sé o per i propri cari l'indulgenza plenaria dei peccati; le condizioni sono le solite: recita del credo e preghiera secondo le intenzioni del papa (un pater, ave e gloria), la comunione e la confessione negli otto giorni.

Giovedì 2 novembre anche al **cimitero Bruzzano** sarà celebrata una messa per tutti i defunti, presieduta da mons. Luca Bressan, vicario episcopale.

**Domenica 5 novembre, solennità di Cristo Re**, si celebrerà la **Giornata Diocesana Caritas** e il titolo scelto per questo anno pastorale è: **"Stupiti dall'umanità di Gesù". La comune responsabilità per l'umano**. Come espresso da Papa Francesco, *è possibile parlare di umanesimo solo a partire dalla centralità di Gesù, scoprendo in lui i tratti del volto autentico dell'uomo*.

Anche quest'anno in occasione di questa ricorrenza verrà proposta una **raccolta fondi in occasione delle S. Messe**, finalizzata a sostenere e condividere le molte "opere segno" attraverso le quali la Caritas Ambrosiana è presente sul territorio della Diocesi.

Durante la celebrazione sarà effettuata la "consegna del mandato pastorale" a tutti gli operatori della carità che svolgono il loro compito nella nostra parrocchia.

Oltre alle offerte si propone una **raccolta di prodotti per l'igiene e la cura personale e della casa, oltre ad olio extravergine di oliva e zucchero**, con l'obiettivo di preparare delle confezioni regalo da donare alle persone e famiglie bisognose del nostro quartiere in occasione della **"VII Giornata Mondiale dei Poveri"**, che sarà invece celebrata **domenica 19 novembre**.

Qualunque sia il vostro contributo, per fare un omaggio ai nostri assistiti, vi ringraziamo fin da ora, anche a nome di chi ne potrà usufruire.

I volontari della **Caritas S. Filippo Neri**.

Il CPP è convocato mercoledì 8 novembre alle ore 21. Sul sito l'odg.

## INFO & ORARI

### *Parrocchia San Filippo Neri*

Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: [www.psfn.it](http://www.psfn.it) Email: [informazioni@psfn.it](mailto:informazioni@psfn.it)

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

*Prevosto Parroco* Don Ivan Bellini: 3471085064

*Suor Luisa*: 3383975814

*Educatore dell'Oratorio*

Luca: [educatore@psfn.it](mailto:educatore@psfn.it); 3489148956

*Polisportiva*: [info@psfn.it](mailto:info@psfn.it)

### *Segreteria*

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; [segreteria@psfn.it](mailto:segreteria@psfn.it)

### *Caritas - Centro di ascolto*

venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: [caritas@psfn.it](mailto:caritas@psfn.it)

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

*Locanda di Gerico* 0239000843; [locandagerico@gmail.com](mailto:locandagerico@gmail.com)

*Sala Gerico*: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

*ACLI* 0239000843

### *Sportello sociale*

Da martedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00

## AGENDA LITURGICA

**CALENDARIO LITURGICO (Anno A) rito ambrosiano**  
**PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO**  
 Dal 29 ottobre al 5 novembre 2023

<p><b>DOMENICA 29 OTTOBRE</b>                      <b>verde</b></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE</b> Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Is 45, 20-23; Sal 21(22); Fil 3,13b-4,1; Mt 13,47-52                      Loderanno il Signore quelli che lo cercano</p>	<p style="text-align: center;"><b>10.00</b> <i>Santo Rosario</i>  <b>10.30</b> <i>Santa Messa</i>  <b>PRO POPULO</b>  <b>15.30</b> <i>Celebrazione del sacramento della Confermazione,</i>  <i>amministrato da mons. Carlo Azzimonti, Vicario Episcopale</i>  <b>18.00</b> <i>Santa Messa</i></p>
<p><b>LUNEDI' 30 OTTOBRE</b>                      <b>verde</b></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ap 10,1-11; Sal 17(18); Gv 14, 12-15                      Canterò le tue lodi, Signore, tra le genti</p>	<p style="text-align: center;"><b>8.15</b> <i>Lodi mattutine</i>  <b>8.30</b> <i>Santa Messa</i>  <b>PAOLA</b></p>
<p><b>MARTEDI' 31 OTTOBRE</b>                      <b>verde</b></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ap 11,1-12; Sal 75(76); Gv 12, 44-50                      Dio salva tutti i poveri della terra</p>	<p style="text-align: center;"><b>17.30</b> <i>Santo rosario</i>  <b>18.00</b> <i>Santa Messa di vigilia</i>  <b>GAETANO, GABRIELE, VINCENZO, MARINELLA,</b>  <b>PAOLO, GUIDO, ERMINIA, GIUSEPPINA, SAVERIO,</b>  <b>ANNA, FAUSTO</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE</b>                      <b>bianco</b></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ TUTTI I SANTI</b> Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a                      Benedetto il Signore in eterno</p>	<p style="text-align: center;"><b>10.00</b> <i>Santo rosario</i>  <b>10.30</b> <i>Santa Messa solenne</i>  <b>EMILIANA, GIORGIO, ADAMO</b>  <b>18.00</b> <i>Santa Messa</i></p>
<p><b>MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE</b>                      <b>morello</b></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ COMMEMORAZIONE DI</b>  <b>TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b> Liturgia delle ore propria</p> <p>Schema 1 - 2Mac 12,43-46; Sal 129; 1Cor 15,51-57;                      Gv 5,21-29                      Lavami, Signore, da tutte le mie colpe                      Schema 3 - Ap 21,1-5a.6b-7; Sal 86 (87), 3-6; Rm 5,5-11;                      Gv 6,37-40                      In te, santa città, è la sorgente della vita</p>	<p style="text-align: center;"><b>10.00</b> <i>Santo rosario</i>  <b>10.30</b> <i>Santa Messa e celebrazione di suffragio</i>  <i>per tutti i defunti dell'anno</i>    <b>21.00</b> <i>Santa Messa e celebrazione di suffragio</i>  <i>per tutti i defunti dell'anno</i></p>
<p><b>VENERDI' 3 NOVEMBRE</b>                      <b>verde</b></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Ap 18, 9-20; Sal 98(99); Gv 14, 2-7                      Il Signore regna: tremino i popoli</p>	<p style="text-align: center;"><b>8.15</b> <i>Lodi mattutine</i>  <b>8.30</b> <i>Santa Messa a San Mamete</i>  <b>VITO e SERAFINA, fam. DE LUCA</b></p>
<p><b>SABATO 4 NOVEMBRE</b>                      <b>bianco</b></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ SAN CARLO BORROMEIO</b> Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 3,13-16; Sal 22; Ef 4,1b-7.11-13; Gv 10,11-15                      Il buon pastore dà la vita per le sue pecore</p>	<p style="text-align: center;"><b>17.00</b> <i>Adorazione Eucaristica</i>  <b>17.30</b> <i>Santo Rosario</i>  <b>18.00</b> <i>Santa Messa Vigilare</i>  <b>ANDREA, ANNA, CARLO, MARIO, GRAZIA, PIERO,</b>  <b>fam. VALSECCHI, NATALINA, ADOLFO, ANNA,</b>  <b>AGOSTINO</b></p>
<p><b>DOMENICA 5 NOVEMBRE</b>                      <b>bianco</b></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO</b>  <b>RE DELL'UNIVERSO</b> Solemnità - Liturgia delle ore propria</p> <p>2Sam 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Sal 44; Col 1,9b-14;                      Gv 18,33c-37                      Dio ti ha consacrato con olio di esultanza</p>	<p style="text-align: center;"><b>10.00</b> <i>Santo Rosario</i>  <b>10.30</b> <i>Santa Messa PRO POPULO</i>  <b>11.30</b> <i>Battesimi</i>    <b>18.00</b> <i>Santa Messa</i>  <b>ANNA, CLETO, MARIA e RAFFAELE</b></p>